



*"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)*

NOVEMBRE 2025

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

"Nell'ultimo giorno, il giorno più solenne della festa, Gesù stando in piedi esclamò: «Se qualcuno ha sete, venga a me e beva. Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno». Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avrebbero creduto in lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato

GIOVANNI 7:37-39

in questo numero:

- Al servizio delle chiese
- L'importanza della formazione
- Chi sei tu
- Dignità della fede
- 100 anni a Modugno
- .. e altro ancora



Risveglio

PENTECOSTALE

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**
Presidente: Gaetano Montante
Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Aniello A.S. Esposito
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Eliseo Fragnito, Vincenzo Martucci,
Domenico Modugno, Renato Mottola,
Giuseppe Tilenni, Elio Varricchione

Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Elio Varricchione

**Comitato di Redazione *Risveglio Pentecostale*
Cristiani Oggi:** Elio Varricchione (direttore),
Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio,
Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti

EDITORIALE

Al servizio delle chi

Secondo molti, l'inizio del nuovo anno non dovrebbe essere fissato al 1° gennaio, ma piuttosto alla fine dell'estate, quando, terminata la pausa estiva, riprendono un po' tutte le attività.

Questo vale anche per le nostre chiese, che riavviano i propri programmi, e per l'Istituto Biblico Italiano, che, come ogni scuola, inizia un nuovo anno accademico.

In occasione di questa ripartenza, vogliamo offrire ai lettori del *Risveglio Pentecostale* una panoramica sulla nascita e lo sviluppo degli Istituti biblici.

UN'IDEA VINCENTE

Nella seconda metà del XIX secolo, i profondi bisogni spirituali insoddisfatti dei credenti diedero vita a un glorioso risveglio. Molti desideravano impegnarsi nel servizio cristiano come monitori, pastori, missionari, evangelisti, ma i seminari protestanti non sembravano rispondere a questo tipo di esigenza: servivano nuove scuole capaci di offrire una formazione biblica non tanto accademica quanto pratica e spirituale.

L'offerta formativa degli Istituti biblici si distingue in effetti da quella delle facoltà teologiche universitarie, che si concentrano

piuttosto su un'educazione teologica più accademica e critica.

Negli Istituti biblici gli argomenti vengono trattati con l'intento di presentare una "verità incontestabile fondata sull'autorità della Bibbia", una verità da credere, non da dibattere. Inoltre, si richiede agli studenti lo sviluppo di una vita devozionale significativa, che include la partecipazione regolare ai culti e una disciplina morale coerente con l'insegnamento cristiano.

Un contributo decisivo alla nascita di queste scuole fu dato, nella seconda metà dell'Ottocento, da uomini influenzati dai movimenti di risveglio e santità come Albert Benjamin Simpson (1843-1919) e Dwight Lyman Moody (1837-1899), figure chiave nello sviluppo della formazione biblica per laici e missionari.

Nel 1882 Simpson, fondatore della *Christian and Missionary Alliance* (Alleanza Cristiana e Missionaria), una denominazione evangelica fortemente focalizzata sull'evangelizzazione, fondò a New York il *Missionary Training Institute* presso il "Teatro della 23ª Strada", arredato con semplici panche e tavoli di legno, ospitò circa cinquan-



ta studenti di un corso dalla durata annuale che includeva materie come inglese, studio e interpretazione della Bibbia, storia della Chiesa, testimonianza cristiana e vita e servizio cristiano.

La “Dichiarazione d’Intenti” della scuola recitava: “Lo scopo di quest’opera è rispondere alla richiesta di un numero ampio e crescente di persone desiderose di prepararsi al servizio di Cristo attraverso un metodo di formazione cristiana breve, semplice, spirituale e conforme alle Scritture. Essa mira, mediante la benedizione divina, a condurre gli studenti a esperienze semplici e profondamente spirituali con Cristo, a riconoscere la presenza dello Spirito Santo che dimora e dà potenza come dono supremo e qualificante per ogni ministero cristiano; a fornire un’istruzione approfondita nella Parola di Dio, e una formazione pratica ed esperienziale nelle varie forme di opera evangelica e cristiana.” Il *Nyack College*, come sarebbe stato poi conosciuto, è considerato il primo istituto biblico di questo tipo.

Solo quattro anni dopo, nel 1886, Dwight L. Moody, evangelista e predicatore statunitense, fondò la *Chicago Evangelization Society*, in segui-

to rinominata *Moody Bible Institute*. In pochi anni, questa iniziativa divenne uno degli istituti evangelici più influenti del suo tempo.

Anche Moody non si propose di creare un’istituzione accademica, ma volle offrire ai credenti una formazione biblica orientata al ministero pratico.

Il modello di queste scuole si diffuse rapidamente e in breve tempo decine e decine di Istituti biblici furono fondati non solo negli Stati Uniti ma anche in molte altre nazioni.

Nel 1954, con il sostegno delle Assemblee di Dio in Italia, nacque anche l’Istituto Biblico Italiano (IBI), uno dei primi nel nostro Paese.

È ormai trascorso un secolo e mezzo da quando, animati dal risveglio, i primi credenti sentirono il bisogno di prepararsi - e preparare altri - al servizio cristiano, dando vita alle prime scuole bibliche.

Da allora, migliaia di uomini e donne sono stati formati al servizio del Signore grazie a corsi fondati sull’autorità della Parola di Dio.

UNA DUPLICE FINALITÀ

Sin dall’inizio, gli Istituti biblici si sono concentrati su due pilastri fondamentali: l’autorità della Bibbia e la



foto Freepik

NOVEMBRE 2025

editoriale

AL SERVIZIO DELLE CHIESE

Vincenzo Martucci pag.2-4

attualità in comunità

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

Eliseo Cardarelli pag.6-8

edificazione

CHI SEI TU, FIGLIO MIO?

Corrado Siciliano pag.8-9

da Svolta giovani

LA DIGNITÀ DELLA FEDE

Lucrezia Patruno pag.10-11

Dipartimento Missioni Estere

SECONDO WORLD "SENDERS" SUMMIT WAGF

Eliseo Fragnito pag.12-13

Dipartimento Missioni Estere

CONFERENZA PEM 2025

Manuel Macchia pag.14-15

storia delle comunità

100 ANNI DI TESTIMONIANZA PENTECOSTALE A MODUGNO

Cosimo Scorrano pag.16-17

notizie dall'IBI

SETTIMANA A BISACQUINO (PA)

gli studenti IBI pag.18-19

CULTO DI APERTURA

DEL 71° ANNO ACCADEMICO IBI

Gioacchino Caltagirone pag.19

testimonianze dall'opera nazionale

UN'OPERA DI FEDE E PERSEVERANZA: ADI-LIS

Cristian e Aurora pag.20

UN PERCORSO DIDATTICO

Giuseppe Crapanzano pag.21

voce ai ristretti pag.22

BATTESIMI A PARMA

Spridione Strano e Davide Palattella

notizie

DALLE COMUNITÀ pag.22-23

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgono questa opzione.



vita devozionale.

Incoraggiare la consacrazione.

Negli Istituti biblici, gli studenti vengono incoraggiati ad approfondire il proprio rapporto con Dio e a ricercare una consacrazione più profonda.

I corsi offerti mirano innanzitutto a far comprendere l'importanza di una conoscenza autentica e personale di Dio attraverso la Sua Parola.

Allo stesso tempo, viene data loro l'opportunità di offrire la propria vita al servizio del Signore in un ambiente che favorisce la crescita spirituale e spinge a riflettere sui doni ricevuti dal Signore (Matteo 25:14-30; 1 Pietro 4:10).

Incoraggiare la comunione.

Man mano che si sviluppa una comprensione più profonda del Signore e della Sua opera, cresce anche la comunione fraterna.

L'aspetto comunitario è fondamentale: gli Istituti biblici diventano per molti studenti una vera e propria famiglia spirituale, dove anche chi proviene da chiese numericamente piccole o prive di un gruppo giovanile può vivere relazioni fraterne significative (Atti 2:41-42).

Se nel tempo gli Istituti biblici si sono rivelati così efficaci, ciò è dovuto, senza dubbio, al ruolo centrale assegnato alla Bibbia. La profonda convinzione che la fede ricettiva alla Parola di Dio debba avere la priorità sullo studio critico rappresenta una pietra miliare del loro insegnamento. Lo studio "della Bibbia" non può essere sostituito dallo studio "sulla Bibbia".

Altra caratteristica distintiva è il grande spazio riservato alla formazione pratica. La richiesta di un impegno concreto nel servizio cristiano, accanto allo studio, è una componente imprescindibile, raramente presente nelle istituzioni accademiche, anche quelle ispirate agli studi biblici e teologici.

Gli Istituti biblici rappresentano un'opportunità unica per una formazione spirituale profonda e pratica, i cui effetti duraturi si riflettono sia nella vita personale sia nel servizio all'interno della chiesa. Valuta la possibilità di frequentare un Istituto biblico, potresti offrire a te stesso un'occasione preziosa per raccogliere preziosi frutti spirituali per la gloria di Dio.

Vincenzo Martucci

RICEVI SALVEZZA



A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).

**OTTO PER MILLE
ALLE ASSEMBLEE
DI DIO IN ITALIA**

**FARE TANTO
CON UN GESTO
COSÌ PICCOLO**



Firma per il tuo 8X1000 alle Assemblee di Dio in Italia e contribuisci ai progetti di istruzione, di assistenza e di aiuto concreto a chi è in difficoltà. Un piccolo gesto che può fare la differenza!



resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2024

INTERVENTI UMANITARI PER ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA

ADI Aid - sostegno e adozioni a distanza per l'infanzia bisognosa	30.000,00 €
ADI Lis - assistenza e sostegno ai sordi in Italia	5.000,00 €
AIL Associazione Italiana Contro Leucemie - Linfomi e Mieloma	2.000,00 €
Aldea aps - Viviinsieme 2024 assistenza famiglie persone con autismo	3.000,00 €
Alice Cuneo - Riabilitazione e recupero dei malati colpiti da ICTUS	1.000,00 €
Centro Accoglienza Immigrati Lampedusa	24.000,00 €
Centro Kades onlus Melazzo (AL) assistenza a vittime dipendenze	150.000,00 €
Eben Haezer Italia onlus - Progetti umanitari in Italia e all'Estero	10.000,00 €
Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro	2.000,00 €
Fondazione Gaslininsieme ets - Ospedale Pediatrico	2.000,00 €
Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer (Firenze)	2.000,00 €
Ist. Evang. Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) anziani e bambini	280.000,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) per anziani	288.200,00 €
Ist. Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA) Struttura per anziani	65.000,00 €
La Caramella Buona onlus - Contro gli abusi sui minori	2.000,00 €
NET Italy ets - Assistenza pazienti per Tumori Neuroendocrini	3.000,00 €
Prog. A.M.I.C.O. Associazione Medici Italiani Cristiani e Odontoiatri	2.000,00 €
VIDAS Volontari Italiani Domiciliari per l'Assistenza ai Sofferenti	2.000,00 €

INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Istituto Biblico Italiano - Scuola di cultura formazione biblica	150.000,00 €
--	--------------

AIUTI UMANITARI PER INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI PER EMERGENZE

Individuali e famiglie per motivi umanitari, di salute e catastrofi naturali	19.000,00 €
Ist. Evangelico Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) profughi Ucraini	21.600,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) eventi climatici estremi ..	10.000,00 €

AIUTI UMANITARI A ENTI E ISTITUZIONI ALL'ESTERO

Assemblee di Dio del Niger - Orfanotrofio Il Buon Samaritano	2.000,00 €
Ethiopian Full Gospel Believers - aiuto umanitario	5.000,00 €

COMUNICAZIONE - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali e TV Locali	18.703,17 €
Servizio ADI-Web per diffusione campagna informativa online	7.500,50 €
Servizio ADI-audiovisivi produz. e diffusione comunicati video e audio ..	20.000,00 €

SPESE DI GESTIONE

Spese bancarie	151,85 €
Fondo Amministrazione ADI	68.780,05 €

RIEPILOGO

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2021	1.375.601,04 €
Uscite 2024	1.195.935,57 €
Saldo 2024	179.665,47 €

scopri come destinare il tuo contributo **www.8xmilleadi.it**

L'importanza della formazione

Nel Nuovo Testamento ricorre un termine tanto interessante quanto spesso trascurato. In Ebrei 12:6-7,10 leggiamo: *“perché il Signore corregge colui ch'Egli ama e flagella ogni figliuolo ch'Egli gradisce. È a scopo di disciplina che avete a sopportar queste cose. Iddio vi tratta come figliuoli; poiché qual è il figliuolo che il padre non corregga? (...) Inoltre, abbiamo avuto per correttori i padri della nostra carne, eppur li abbiamo riveriti; non ci sottoporremo noi molto più al Padre degli spiriti per aver vita? Quelli, infatti, per pochi giorni, come pareva loro, ci correggevano; , ma Egli lo fa per l'util nostro, affinché siamo partecipi della sua santità”*. In Il Timoteo 3:16-17 è scritto: *“Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia compiuto, appieno fornito per ogni opera buona”*. Il verbo tradotto con “correggere” racchiude un significato molto più ampio: “formare”, e dunque “imparare, fare pratica, fare tirocinio, preparare i fanciulli e i giovani”, cioè istruirli e renderli pronti ad affrontare la vita. L'accento è posto sulla formazione del carattere ancor prima che sull'acquisizione di conoscenze e nozioni, o sulla semplice erudizione culturale.

Questa è la visione che animò i fratelli usati da Dio nell'istituire una Scuola Biblica anche in Italia, oltre settant'anni fa. I giovani devono essere preparati ad affrontare la vita, e soprattutto la vita cristiana. La piena realizzazione della salvezza, così come degli altri doni di Dio, non dipende solo dalla grazia divina, sempre generosa, ma anche dalla formazione e dalla preparazione ricevute, che permettono di custodire i doni, la conoscenza biblica e le benedizioni divine. La fede che confida nell'aiuto di Dio è fondamentale, ma spesso il modo in cui tale fede si esprime

dipende da un carattere solido e ben formato. Un carattere immaturo può sciupare persino il dono più prezioso.

Dio è generoso, ma si rischia di versare le Sue benedizioni in *“cisterne screpolate, che non contengono l'acqua”* (Geremia 2:13), o in otri vecchi e consumati: *“Neppure si mette del vino nuovo in otri vecchi, altrimenti gli otri si rompono, il vino si spande e gli otri si perdono, ma si mette il vino nuovo in otri nuovi e l'uno e gli altri si conservano”* (Matteo 9:17). Per questo è indispensabile una profonda formazione che renda stabile il carattere. Gli ambiti nei quali intervenire sono molteplici; tra i principali possiamo ricordare:

LA FERMEZZA. Giovanni 21:2-3 racconta che *“Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e due altri suoi discepoli erano insieme. Simon Pietro disse loro: ‘Io vado a pescare’. Essi gli dissero: ‘Anche noi veniamo con te’. Uscirono e salirono nella barca; ma quella notte non presero nulla”*. Da giovani si è spesso facilmente influenzabili. Nei gruppi vige spesso la “legge del capo”: il più forte di carattere o il più impulsivo finisce per trascinare gli altri, come accadde con Pietro e i sei discepoli che lo seguirono. Tra loro c'erano Giacomo e Giovanni, focosi e determinati, ma la caparbia non è sempre sinonimo di forza, talvolta è solo il rifugio dell'incertezza.

L'identità personale e le convinzioni possono essere ancora instabili, e allora si tenta di mascherare questa fragilità con ostinazioni che, in realtà, preludono alla resa più che all'affermazione di principi della cui certezza e solidità si è pienamente convinti. Ai giovani occorre parlare con chiarezza e convinzione, senza arroganza, sostenendo le



proprie posizioni con argomenti biblici, solidi e convincenti e non con atteggiamenti enigmatici, dai contorni sfumati, che ostacolano la crescita spirituale e morale. Ciò perché non somiglino a *“canne dimenate dal vento”* (cfr. Matteo 11:7) o a *“bambini, sbalottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina”* (Efesini 4:14).

Molto dipende da chi li influenza. Pietro, nella sua iniziativa, non ottenne risultati: *“quella notte non presero nulla”* (Giovanni 21:3). Solo lasciandosi guidare dal Signore e dalla Sua Parola i giovani non saranno delusi: *“Gettate la rete dal lato destro della barca, e ne troverete”* (v. 6).

Presso l'Istituto Biblico Italiano si lavora affinché i giovani studenti ricevano la giusta influenza: quella del Signore, trasmessa attraverso la Sua Parola insegnata con l'unzione dello Spirito Santo, e non tramite condizionamenti umani superficiali.

LA FEDE. Durante l'adolescenza e la giovinezza si tende a essere netti nelle asserzioni e radicali nelle posizioni. Si ostenta sicurezza di sé, si è impulsivi e inclini a vedere il mondo in bianco e nero. È questo il senso delle parole di Gesù a Pietro: *“Quando eri più giovane, ti cingevi da te e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio, stenderai le tue mani e un altro ti cingerà e ti condurrà dove non vorresti”* (Giovanni 21:18).

Sansone, confidando nella propria forza, disse: *“Io ne uscirò come le altre volte”* (Giudici 16:20), ma alla fine dovette invocare Dio: *“Signore, ricordati di me! Dammi forza per questa volta soltanto”* (16:28). La sua forza non era umana, ma proveniva dallo Spirito dell'Eterno (15:14-15).

La fede dei giovani deve poggiare non su sé stessi, ma su Dio. Non è la fede in sé ad essere potente, ma il



IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come *“prezzo di riscatto per tutti”* gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:4-5; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di *“Tutto l'Evangelo”* al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobati, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).



suo oggetto: l'Iddio Onnipotente. Spesso la fede si purifica nelle prove, come l'oro nel crogiuolo (cfr. I Pietro 1:6-7). Noi adulti, per amore, cerchiamo di risparmiare ai giovani difficoltà e fatiche, ma così rischiamo di illuderli: la vita cristiana presenta inevitabilmente sfide che solo Dio può aiutarci a superare.

LA FORZA. L'impazienza giovanile spinge spesso a "bruciare le tappe", accumulando fallimenti e delusioni. Anche nella vita spirituale, la fretta genera esperienze superficiali. Ismaele fu il frutto dell'impazienza, non della promessa. Saul, spinto dall'urgenza, offrì il sacrificio senza attendere Samuele e perse il regno (cfr. I Samuele 13:8-14).

La Scrittura esorta alla pazienza: *"Io ho pazientemente aspettato l'Eterno, ed Egli s'è inclinato su di me"* (Salmo 40:1); *"Stai in silenzio davanti all'Eterno, e aspettalo"* (Salmo 37:7); *"Esorta ugualmente i giovani a essere assennati"* (Tito 2:6).

Non tutto ciò che appare giusto lo è davvero, e non tutto ciò che è piacevole è utile. Serve riflessione, discernimento e capacità di attendere la volontà di Dio. L'Istituto Biblico Italiano continua a offrire ai giovani un tempo e uno spazio in cui ascoltare la voce di Dio con chiarezza. La certezza della chiamata divina è fondamentale per perseverare nel servizio: *"Poiché non colui che raccomanda sé stesso è approvato, ma colui che il Signore raccomanda"* (II Corinzi 10:18).

La formazione è un segno concreto dell'amore di Dio per noi e del nostro amore per le nuove generazioni: *"Perché il Signore corregge colui che egli ama"* (Ebrei 12:6).

Eliseo Cardarelli



foto: Gemini adapt.

Chi sei tu, figlio mio?

TU, un'identità vera e visibile. La questione della nostra identità ci rende particolarmente sensibili. Come giovani rivendichiamo le nostre caratteristiche e viene il tempo in cui non vogliamo più sentirci definire "figlia o figlio di Tal dei Tali", piuttosto essere considerati per quello che siamo. È una presa di coscienza naturale e positiva, fa chiarezza sulle nostre capacità e sui nostri limiti. Rischia però di essere carente, perché trova la propria espressione nel solo termine "IO". Un'identità vera prende forma anche grazie a elementi esterni da tenere in considerazione: la famiglia, la storia, la società e la cultura contribuiscono alla formazione del nostro carattere e influiscono sul nostro modo di vedere il mondo che ci circonda (cfr. Genesi 42:8).

Un'identità vera unisce caratteristiche personali uniche con elementi esterni di grande valore. Ecco che il pronome si sposta da "IO" a "TU", da qualcosa che nessuno può conoscere tranne noi, a qualcosa che si riferisce a noi, ma è visibile da fuori.

Essere nel SIGNORE. La presenza del Signore nella vita di un individuo è la "chiave di volta" dell'esistenza. Nessuno come Dio influenza maggiormente la nostra identità. Essere nel Signore o non esserlo è assolutamente determinante. Essere nel Signore significa che *"non c'è più nessuna condanna"* per me (cfr. Romani 8:1), che *"se uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove"* (2 Corinzi 5:17).

Non esserlo significa avere una porta chiusa alla speranza della vita eterna e della comunione con Dio.

Ecco dunque la prima e più importante domanda: **TU, sei nel Signore?** Accertatene subito, perché un'identità senza Cristo, TU senza Cristo, è un inganno che ti porterà all'amara scoperta che gli sforzi, la buona volontà, il tempo e le risorse che stai spendendo negli anni, non avranno alcun seguito: *"Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla"* (Giovanni 15:5).

TU nel SIGNORE. Un'identità vera nel Signore è riconoscibile (Atti 4:13). Sentirci dire "TU" può essere vissuto come un giudizio se non siamo consapevoli di quello che il Signore ha fatto in noi. Se invece c'è stata un'opera autentica di grazia, essere riconosciuti non ci spaventerà, piuttosto rafforzerà la nostra testimonianza.

Tu CHI sei nel Signore? (cfr. Genesi 27:22). Le Scritture affermano che ognuno dei credenti costituisce una "pietra" nell'edificio che *"si va innalzando per essere un tempio santo nel Signore"* (Efesini 2:21). Dio ha salvato proprio noi, sa chi siamo e desidera il nostro cuore per usarsi di noi. Abbiamo preso coscienza di chi siamo in Lui? Nessun senso di superiorità deve sviarci, ma neanche alcun complesso di inferiorità. Siamo figli amati, stirpe eletta e sacerdozio regale, scelti per essere il tesoro particolare di Dio. Il nostro valore non dipende da sistemi meritocratici (come misura la società), ma dal valore di Cristo e dai meriti del nostro Salvatore.

Sei figlia/figlio di Dio? Sei soddisfatta/o in Lui? Sei autentico nell'opera del Signore oppure stai indossando una maschera, coprendoti con le pelli dei capretti per assomigliare a quel tuo fratello che dovrebbe essere più benedetto di te?

Tu COME sei nel Signore? (cfr. Genesi 27:24). Ci sono situazioni che mettono alla prova la nostra identità di credenti. Non sempre abbiamo il pastore o il responsabile dei giovani a trattenere le nostre reazioni o a consigliarci che cosa fare. Ma chi è nel Signore Lo ha sempre dalla sua parte, come *"Consigliere ammirabile e Dio potente"*. Il nostro modo di essere rivela se una conversione genuina sta producendo il frutto dello Spirito. Essere credenti non significa semplicemente frequentare le riunioni della chiesa. L'impatto maggiore della nostra nuova nascita si rivolge fuori, al mondo che non conosce Chi ci ha salvato.

Tu QUANDO sei nel Signore? (cfr. Genesi 28:20-21). Un grosso tranello dell'evangelismo moderno ci porta a pensare che Dio sia a nostra disposizione più di quanto noi siamo a disposizione di Dio, dimenticandoci che Lui è Signore, non noi. Parliamo tanto di lode, gioia e cielo, ma spesso alle belle parole non corrispondono gesti concreti. Spesso non è importante che cosa facciamo o quale ruolo ricopriamo, piuttosto che siamo presenti quando dobbiamo esserci: la presenza e l'affidabilità sono tra i talenti che dobbiamo amministrare.

Tu DOVE sei nel Signore? (cfr. Genesi 32:7-8). Chi ha ben chiara quale sia la propria identità sa dove vuole andare. Una tra le caratteristiche dei giovani è il loro entusiasmo nell'intraprendere nuove iniziative. È buono e utile prefiggersi degli obiettivi e avere delle aspirazioni. Ci aiuta a non vagare qua e là, a non disperdere le nostre forze. Il problema è che a volte, quando sorgono difficoltà non previste, l'entusiasmo si spegne e i progetti vengono "riposti nel cassetto", dichiarando la sconfitta. Nel tempo, l'impegno e la serietà sono più importanti dell'entusiasmo. Abbiamo un Dio che non ha mai lasciato incompiuta un'opera che ha iniziato (lo sta facendo proprio adesso nella nostra vita). Con un modello così, non è forse il caso di chiederci dove ci troviamo adesso nel Signore?

Tu PERCHÉ sei nel Signore? (cfr. Genesi 33:1-4). Molti hanno provato a *'fare'* i cristiani, senza esserlo veramente (cfr. Atti 19:13-17). Il Signore è la sorgente della nostra vita, il motore delle nostre iniziative e lo scopo di ogni azione. La Sua presenza in noi e il desiderio di essere approvati da Lui ci spingono a fare tutto quello che possiamo e a dare tutti noi stessi al Suo servizio. Chi non lo comprende proverà a cercare visibilità e riconoscimento dagli altri oppure si sottrarrà a ogni sacrificio dicendo che non vale la pena. È difficile rimanere sereni nell'opera di Dio e in mezzo al Suo popolo senza la comprensione del vero motivo che ha spinto nel passato uomini e donne di Dio ad affrontare il martirio, intraprendere viaggi pericolosi e dare l'intera esistenza per gli altri. Perché ti impegni in qualche iniziativa?

Da chi ti aspetti una parola di approvazione? Ascolta il consiglio: **TU "trova la tua gioia nel SIGNORE, ed egli appagherà i desideri del tuo cuore"** (Salmo 37:4).

Corrado Siciliano

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire** e **una speranza**



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



ADIAID

Adozioni a Distanza per l'Infanzia

Via Prenestina 639 - 00155 Roma

06.22.85.730 www.adiaid.org

adozioni@assembleedidio.org

offerte su ccp n° **68557719** intestato
a ADI Adozioni a Distanza per l'infanzia

IBAN **IT04 S07601 16600 000068557719**

DA SVOLTA GIOVANI

La dignità della fede

foto: Freepik



“Così Davide, con una fionda e una pietra, vinse il Filisteo; lo colpì e lo uccise, senza avere spada in mano” (1 Samuele 17:50)

Quella di Davide che vince Golia non è solo una delle storie della Bibbia più conosciute, ma è anche la storia che mostra al meglio che cosa succede quando abbiamo completa fiducia nel Signore. Su questo capitolo si ascoltano prediche, lezioni di scuola domenicale, studi biblici e approfondimenti interessanti da cui emerge spesso, più di tutti gli altri aspetti, proprio quello della fede.

Personalmente l'ho ascoltata così tante volte che per un po' ha quasi perso il suo reale valore: mi ero abituata così tanto a parlarne e a sentirme parlare che ai miei occhi era diventata, senza che io me ne accorgessi, una semplice storia.

Questo finché non mi sono ritrovata a **dover esercitare la fede di Davide**.

Leggendo meglio il capitolo, si possono notare degli elementi molto interessanti che rendono questa storia molto più reale e vicina alla nostra vita quotidiana di quello che pensiamo.

In primo luogo, **Davide stava eseguendo un ordine**, ma non


era stato chiamato a combattere.

Era il più piccolo di otto figli e suo padre gli aveva chiesto di lasciare il gregge che stava pascolando per portare del cibo ai suoi fratelli, impegnati in prima linea nell'esercito d'Israele. Il suo ruolo iniziale era, quindi, quello di un semplice messaggero: doveva portare viveri ai suoi fratelli e riportare notizie al padre.

Ma, come sappiamo, Davide aveva **un cuore gradito a Dio**: proprio per questo, quando sentì gli insulti che Golia rivolgeva a Israele, non riuscì a contenere la propria rabbia e in un momento prese la decisione di difendere il Suo Dio e il popolo da Lui scelto.

La fermezza e la determinazione con cui Davide decise di affrontare il gigante dei Filistei non è solo **un esempio di fede, ma anche di dignità**.

Davide, seppur giovane e con poca esperienza, prese la santa decisione di fare quello che nessun uomo nell'esercito d'Israele aveva avuto il coraggio di fare: ribellarsi a colui che stava insultando il suo Dio.



La vita a volte ci pone davanti degli ostacoli enormi, dei giganti che sono difficili da affrontare e di cui molte volte abbiamo anche paura; qualsiasi situazione può tramutarsi in un problema più grande di noi e questa realtà è uguale per chiunque.

Il rischio che corriamo, però, nelle situazioni in cui abbiamo paura di qualcosa o di qualcuno è di permettere all'ostacolo di sopraffarci, di annullare la nostra dignità per il terrore di affrontarlo.

Il sacrificio compiuto da Gesù sulla croce ci ha donato dignità e dobbiamo avere la fermezza di difendere ciò in cui crediamo con la stessa fermezza usata da Davide.

La paura arriverà ma non deve impedirci di alzare la voce e difendere l'identità che abbiamo ricevuto grazie al sacrificio e al sangue di Gesù.

Golia aveva più esperienza di Davide in guerra, era più alto, più spaventoso, ma nessuna di queste caratteristiche ha smosso il giovane figlio di Isai dall'obiettivo di preservare la dignità del popolo che Dio si era scelto.

C'è un'altra riflessione che è interessante fare su questa vicenda, ovvero quella sulla fede.

Leggendo i momenti che precedono lo scontro fra Davide e Golia, troviamo diversi punti in cui Davide avrebbe potuto scoraggiarsi.

Innanzitutto, è stato scoraggiato da suo fratello, un membro della sua famiglia che avrebbe dovuto sapere con che sentimenti aveva risposto al filisteo; invece, Eliab fraintende completamente le intenzioni di Davide.

Poi, era stato sminuito da Saul. Il re di Israele aveva detto che lui non era adatto, poiché era solo un ragazzo.

Infine, non riusciva a tenere addosso l'armatura e infatti decise di andare all'incontro con Golia completamente disarmato.

Sappiamo bene come finisce la storia, ma se proviamo a immaginare, possiamo constatare da queste sue azioni quanto Davide confidasse completamente nella protezione di Dio.

A volte ci basta poco per scoraggiarci e per mollare ciò che abbiamo deciso di fare. Troppo spesso ci dedichiamo a un lavoro con entusiasmo e gettiamo la spugna quando ci rendiamo conto che, poco dopo averlo iniziato, sembra non portare a nulla.

Davide ci insegna che la fede è dignità e che la dignità di figli di Dio rafforza la fede.

Solamente fidandoci completamente della protezione e della saggezza di Dio, potremo abbattere il gigante anche quando rimaniamo soli davanti lui. Non permettiamo a nessuno di insultare il nostro Dio, sperimentiamo la fede dignitosa di Davide e vedremo la mano di Dio che, nonostante la nostra paura, farà cadere il nostro gigante con la faccia a terra.

Lucrezia Patruno



DIPARTIMENTO
MISSIONI ESTERE
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

LE *missioni*
SONO FATTE



...DA CHI

va



...DA CHI

dona



*"La messe è grande,
ma pochi sono gli operai.
Pregate dunque il Signore della messe
che spinga degli operai
nella sua messe"*

Matteo 9:37

Scan me!



direzione.missioniestere@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org/missioniestere

DIPARTIMENTO MISSIONI ESTERE

Secondo World "Senders" l'urgenza di andare ai popoli non raggiunti



Dal 22 al 26 settembre 2025, si è tenuto ad **Alexandria, Minnesota, USA**, il secondo World "Senders" Summit della Comunione Mondiale delle Assemblee di Dio (WAGF - World Assemblies of God Fellowship). L'evento ha riunito i **responsabili missionari** provenienti da numerosissimi Paesi: Direttori di dipartimenti e agenzie missionarie, Soprintendenti nazionali e collaboratori a vario titolo. **200** i partecipanti, inclusi **80 direttori di missione** (altri dodici, purtroppo, non hanno ottenuto il visto) e **40 soprintendenti**. Il Summit si è svolto presso il **Lake Geneva Christian Center**, una struttura molto accogliente e ben curata situata in riva a un lago. Il centro è stato gentilmente messo a disposizione dal comitato distrettuale delle AoG (Assemblies of God) locali, che ha anche offerto vitto e alloggio ai delegati.

Un incontro di profonda carica spirituale. Il Summit ha messo in forte rilievo l'importanza, la necessità e l'urgenza di intensificare e ottimizzare l'impegno missionario per raggiungere i perduti. Il tema centrale dell'incontro, trattato con grande efficacia nelle sessioni congiunte e separate, è stato: **"Sons**

& Daughters to the Unengaged" (*Figli e Figlie per i Non Raggiunti*). I relatori hanno fatto riferimento in particolare a due passi biblici fondamentali: **Giovanni 20:21**: «Come il Padre mi ha mandato, anch'io mando voi» e **Romani 10:14**: «Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? E come potranno sentirne parlare, se non c'è chi lo annuncerà?»

Messaggi chiave dei relatori.

Il pastore **John Easter** (Direttore Esecutivo delle AGWM - AG World Missions, le missioni delle Assemblee di Dio USA) ha introdotto l'argomento, ribadendo l'impegno a **inviare ed essere inviati** alle migliaia di gruppi etnici che non hanno ancora alcun accesso all'Evangelo. Ha lanciato una sfida incisiva: *"Non osiamo misurare il nostro progresso con nient'altro se non con il compito ancora incompiuto."*

Gheorghe Ritisan (Direttore del dipartimento delle missioni estere della Romania, con quasi 100 missionari nel mondo) ha esortato, basandosi su Gioele 2:28 e Marco 12:6, a **dare il nostro meglio** nelle missioni. Ha sfidato la tendenza di pastori e genitori a essere ri-

Summit WAGF



luttanti a lasciare partire i propri figli e nipoti, elementi preziosi per le chiese locali, permettendo che *“i nostri interessi e i nostri affetti prevalgano”*. Ritsan ha ricordato che Dio opera nell'eccellenza (Genesi 1:31; Giacomo 1:17) e che la missione, parte della *Missio Dei* iniziata dalla Trinità, deve riflettere lo stesso standard, poiché Dio ha dato il Suo meglio: il **Figlio** (Marco 12:6) e lo **Spirito Santo** continua con lo stesso calibro (Giovanni 14:16).

Il pastore **Doug Clay** (Soprintendente delle Assemblee di Dio, USA), commentando Romani 10:14, 15, ha predicato sulla **“Successione della Grazia”** che si manifesta attraverso l'Obbedienza, il Richiamo dello Spirito Santo, la Necessità, il fattore Fede, il Metodo e l'Autorità. Ha lasciato affermazioni significative come: *“Le missioni non sono un'emozione, ma una decisione!”* *“Non ci sarebbe evangelizzazione o missione senza l'opera sovrana dello Spirito Santo”* e *“Le tenebre non ostacolano la luce, provvedono solo il contrasto che rende la luce più visibile, più preziosa, più efficiente.”*

Il fratello **Dick Brogden** (coordinatore mondiale dei “missionari di prima linea”) ha illustrato efficacemente l'importanza della **collaborazione reciproca** nel contesto missionario, ispirandosi all'esempio di **Davide e Gionatan** e sottolineando i benefici che ne derivano. Ha evidenziato come Gionatan non fu invidioso del compito assegnato da Dio a Davide, ma fu pronto a riconoscere che era quest'ultimo ad essere stato chiamato per una missione speciale.

La Missione Contempora-

nea: l'appello a riscoprire l'eccellenza.

Non è possibile elencare tutti i servitori di Dio che si sono succeduti nell'esposizione della Parola e di numerosi temi missionari, ma è essenziale focalizzarsi sulla **riflessione conclusiva** relativa al Mandato che, a distanza di duemila anni, è ancora lunge dall'essere assolto. Oggi, la Chiesa possiede risorse abbondanti: tecnologia, facilità di viaggio, traduzioni della Bibbia, vaste reti e mezzi finanziari. Esiste, tuttavia, un **critico squilibrio** nell'allocazione di queste risorse:

Gruppi Non Raggiunti (UPG): circa **7.000 gruppi etnici** (pari a **3,9 miliardi di persone**) non hanno tuttora alcun accesso al Vangelo.

Distribuzione dei Missionari: dei 400.000 missionari nel mondo, il **72%** opera in contesti già cristiani, il **25%** in aree non cristiane che hanno già accesso al Vangelo, e solo un misero **3%** dedica i propri sforzi agli UPG.

Contatto Personale: l'**87%** di Musulmani, Induisti e Buddisti non ha alcun contatto personale con i Cristiani.

Allocazione Finanziaria: il **94%** dei fondi rimane all'interno delle chiese locali, il **6%** è diretto alla missione in generale, e appena l'**1%** raggiunge gli UPG.

Questa disparità evidenzia una **profonda ingiustizia** e una sproporzionata trattenuta delle risorse della Chiesa.

La missione affidata da Cristo sarebbe senza speranza senza l'azione potente dello **Spirito Santo** nella Sua Chiesa. L'opera sarà completata unicamente attraverso un **ritorno alla fede autentica** e un **genuino risveglio spirituale** che spinga nuove generazioni di missionari a rispondere con prontezza alla chiamata di Dio.

Eliseo Fragnito



5

**DONA IL
5x1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

DIPARTIMENTO MISSIONI ESTERE

Conferenza PEM 2025



La *"Pentecostal European Mission"*, abbreviato con l'acronimo **PEM**, è parte integrante e "braccio" missionario della *"Pentecostal European Fellowship"* (PEF), una comunione internazionale di chiese pentecostali che, radicate negli stessi principi biblici, si pongono obiettivi comuni per la diffusione del Vangelo in Europa.

Dal 7 al 9 ottobre si è tenuta presso la chiesa delle Assemblee di Dio di Sofia in Bulgaria, la conferenza PEM 2025 che ha riunito i responsabili dei dipartimenti missionari europei per continuare a sottolineare, attraverso la preghiera, la condivisione di seminari specifici e gruppi di discussione, l'importanza e l'impellenza di adempiere al Grande Mandato lasciato dal Signore Gesù Cristo: *"Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate"* (Mt.28:19-20).

Il tema della conferenza: *"L'ascesa di Antiochia: recuperando il mandato della chiesa locale"* si riferisce al periodo di fioritura in cui Antiochia, da prestigiosa città romana, inferiore numericamente solo a Roma e ad Alessandria, si trasformò in un importante polo di diffusione del Vangelo, dando un impulso all'identità cristiana e il nome, conosciuto ancora oggi, ai discepoli di Gesù.

I circa settanta delegati presenti, provenienti da diciassette nazioni differenti,



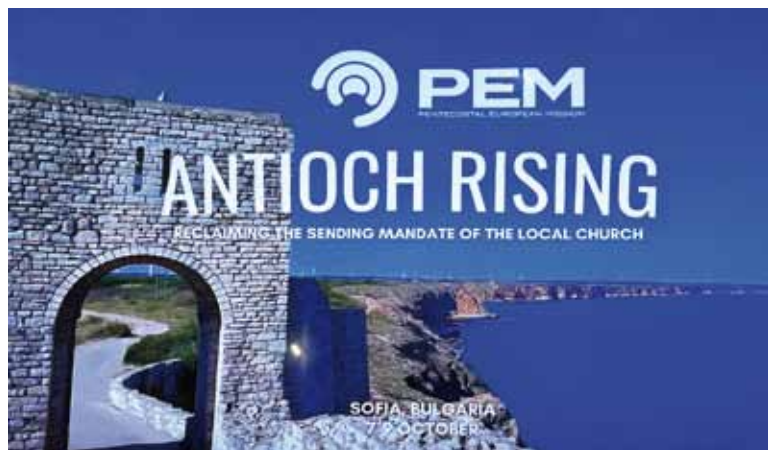

ENHANCING CO-OPERATION BETWEEN PENTECOSTAL CHURCHES AND MISSION ORGANIZATIONS IN EUROPE



hanno potuto riflettere sulla necessità di percepire il peso delle anime perdute e di raggiungere quanti non hanno conosciuto la Grazia di Dio.

Le comunità locali sono chiamate a condividere l'Evangelo nella propria città, a essere strumenti per estendere la testimonianza cristiana ai comuni limitrofi e a tenere a mente il compito di raggiungere con l'annuncio della speranza le "estremità della terra".

Altro aspetto della conferenza è stato quello di considerare assieme alcuni dati statistici: contando globalmente più di diciassettomila gruppi etnici, solo diecimila sono stati raggiunti dal messaggio di salvezza; e su



una popolazione mondiale stimata più di otto miliardi di persone, tre miliardi e mezzo di individui non hanno mai ascoltato la Buona Notizia dell'amore di Dio per l'umanità peccatrice. Questa panoramica del mondo moderno si tramuta in un grido di aiuto alle orecchie del credente odierno, al quale la Chiesa del Signore desidera rispondere con un rinnovato senso di responsabilità.

Manuel Macchia

Sostieni Risveglio Pentecostale



Invia il tuo sostegno a **Risveglio Pentecostale**, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* affinché possa proseguire le pubblicazioni grazie al tuo apporto. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova email risveglio.pentecostale@assembleedidio.org SMS e WhatsApp 348.7265198



QRcode PayPal

Sostieni l'Istituto Biblico Italiano

INVESTI PER L'ETERNITÀ!



Gli studenti sono alloggiati presso i locali dell'**Istituto Biblico Italiano**, che svolge funzione di convitto.

Al sostegno dell'**Istituto Biblico Italiano** concorrono offerte individuali di credenti e offerte provenienti dalle chiese.

Il vitto, l'alloggio, l'igiene degli indumenti sono garantiti dall'Istituto e l'insegnamento viene impartito gratuitamente.

Gli studenti debbono provvedere personalmente alle spese di viaggio per raggiungere e per ripartire dalla sede della scuola, all'acquisto del materiale didattico e a quanto può essere di loro personale utilità.

Le dispense delle materie insegnate sono preparate dall'Istituto e distribuite gratuitamente agli studenti.

Anche tu puoi contribuire al sostegno di quest'opera con le tue preghiere e con le tue offerte

• tramite Bancoposta

bollettino c.c.p. n° 14607006 intestato
Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano

• tramite bonifico bancario,

banca Unicredit - Filiale 31425 - Roma
Prenestina B intestato a *Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano*
IBAN: IT89F0200803284000400078651
Bic/Swift: UNCRITM1C35

STORIA DELLE COMUNITÀ

Culto di ringraziamento per i 100 anni di testimonianza



Il 6 settembre la comunità della Chiesa Cristiana Evangelica ADI di Modugno si è riunita con gioia e gratitudine per un culto speciale di ringraziamento a cui hanno partecipato numerosi fedeli, pastori, il Presidente delle Assemblee di Dio in Italia, Gaetano Montante e il Sindaco di Modugno, che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale, ringraziando per il contributo sociale e umano della comunità evangelica alla vita della città. Nel culto presieduto dal fratello Cosimo Scorrano, pastore della comunità, le testimonianze hanno ricordato le vicende della comunità stessa, che ha riaffermato con forza di voler mantenere vivo ancora oggi l'impegno preso dai fratelli già dal lontano 1921 a essere un punto di riferimento spirituale e sociale anche per le generazioni future, rimanendo fedele alla missione di predicare tutto l'Evangelo.



Giuseppe d'Ambrosio e
Francesco Tarantino

Alcune note biografiche su Modugno.

Tutto ebbe inizio nel 1921, quando Vito Carito, un modugnese emigrato in Canada, tornò nel suo paese con la missione nel cuore di annunciare il Vangelo. Convertitosi oltreoceano, aveva sentito il bisogno di condividere la "Buona Notizia" con i suoi concittadini. Così, circa novencento anni dopo la fondazione della città, anche Modugno poté ascoltare il messaggio del Vangelo.

Le prime riunioni in casa. Carito trasformò la propria abitazione in luogo di culto, rinunciando alla tradizionale vita di piazza per dedicarsi completamente alla predicazione. Le sue riunioni casalinghe divennero presto un punto di riferimento per chi desiderava conoscere la Bibbia.

Pentecostale a Modugno



L'incontro che cambiò tutto. Fu un incontro provvidenziale a segnare la svolta: la moglie di Carito invitò la devota cattolica Maria Rutigliano, detta Marietta, e suo marito Michele Sabino a una riunione di preghiera. Incuriosito, Sabino accettò. Quell'esperienza trasformò la loro vita: "Ci andrò... tanto sono cose di Cristo," aveva detto Michele con scetticismo. Ma dopo quella serata, non smise più di partecipare agli incontri. I coniugi Sabino furono tra i primi convertiti di Modugno, insieme ai Carito: da quel piccolo gruppo nacque la prima comunità evangelica cittadina.

Fede e persecuzioni. Con il ritorno di Vito Carito in Canada, la guida passò a Michele Sabino, che divenne il punto di riferimento spirituale dei credenti. Nel 1935, la legge fascista Buffarini-Guidi vietò il culto pentecostale, costringendo i fedeli a riunirsi di nascosto in Via Monte Santo. Convocato dal Questore di Bari, Sabino parlò con tale franchezza che lo stesso funzionario gli concesse ufficiosamente di continuare i culti. Nel frattempo, si verificarono guarigioni inspiegabili, tanto che il medico locale, dott. Del Zotti, dichiarò ironicamente: "Se i miei pazienti fossero tutti evangelici, morirei di fame: le malattie si sciolgono come neve al sole".

Le prime conversioni. Durante gli anni difficili, la comunità continuò a crescere. Tra le testimonianze più toccanti: Chiara Rutigliano, picchiata dal marito per la sua fede ma rimasta ferma nella preghiera; Francesco Cavallo, custode del Santuario della Madonna della Grotta, convertito insieme alla moglie dopo un'esperienza spirituale sconvolgente; Francesco Tarantino, divenuto poi pasto-

re in Germania; Nicoletta Farano, convertita a soli 14 anni; Giuseppe D'Ambrosio, reduce di guerra guarito miracolosamente e poi futuro conduttore della Chiesa.

Il tempo dei battesimi e la nascita della comunità. I primi battesimi avvennero in semplici pozzi di campagna, dove oggi sorgono le scuole "Gianni Rodari" e "Dante Alighieri". Verso il 1952, il testimone passò da Michele Sabino a Giuseppe D'Ambrosio, che guidò la comunità per oltre quarant'anni, fino al 1993. Sotto la sua direzione, la Chiesa acquistò nel 1976 una ex-stalla in Via Cairoli 52, trasformandola in un locale di culto con vasca battesimale, grazie anche alla visione del fratello Francesco Tarantino e al sostegno delle Chiese Cristiane Italiane del Nord Europa e degli emigrati negli USA.

L'espansione e i giorni nostri. Nel 1993, la guida passò a Domenico Modugno, che vide una nuova stagione di crescita. Nel 2006 fu dedicato al Signore l'attuale locale di culto in Via Roma 93/A, più ampio e moderno. Dal 2017, la comunità è condotta dal pastore Cosimo Scorrano, che continua a portare avanti il messaggio che Vito Carito annunciò cento anni fa.

Un'eredità viva. Oggi la Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale A.D.I. di Modugno celebra un secolo di storia, fede e testimonianze. Un cammino iniziato in una casa privata e proseguito tra persecuzioni, guarigioni e rinascite spirituali. Da allora, il desiderio e la visione restano gli stessi: *"Predicare tutto l'Evangelo, fino all'estremità della terra."*

Cosimo Scorrano

LA PAROLA GIORNO PER GIORNO

calendari cristiani 2026



Sono disponibili i calendari cristiani quotidiani composti da meditazioni per ogni giorno dell'anno, a sfondo evangelistico ed edificativo.

Le meditazioni sono scritte da Pastori delle "Assemblee di Dio in Italia".

Modello a blocchetto, con cartoncino stampato a quattro colori, verniciato offset, piccolo.

Prodotto e confezionato in Italia, il grande rapporto qualità/prezzo di questo calendario lo rende ideale per regalarlo a fini evangelistici.

Le caratteristiche:

- carta del blocchetto sottile e di alta qualità
- nuovi soggetti grafici del cartoncino
- strappo del foglietto che non lascia residui in eccesso di colla e carta

ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: ordini@adi-media.it



NOTIZIE DALL'ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

Settimana di evangelizzazione a Bisacchino (PA)



Ecco un breve resoconto del lavoro svolto durante la settimana dal 4 al 10 agosto da alcuni studenti dell'Istituto Biblico Italiano in un intenso programma di evangelizzazione a Bisacchino (PA). All'arrivo siamo stati accolti dai credenti di Bisacchino e messi a conoscenza del programma da svolgere confidando con i fratelli pastori Caltagirone e Vasi nell'aiuto di Dio. Ogni mattina abbiamo distribuito per le strade del paese opuscoli evangelici e inviti al culto, nelle piazze e nelle vie abbiamo incontrato persone che hanno accolto con interesse, altre con diffidenza la Parola che è stata seminata. Spesso abbiamo posto la domanda: "Che cosa bisogna fare per andare in paradiso?". Le risposte ci hanno fatto comprendere che molti conoscono pratiche religiose, ma non la Parola di Dio. Un giorno una signora anziana e sua cugina hanno ascoltato e chiesto una Bibbia, e poi insieme a loro abbiamo provato



la gioia di leggerne qualche passo, commentandolo. La sera alle 18:00 con i credenti delle comunità di Prizzi e di Corleone abbiamo avuto dei culti all'aperto in cui con l'ausilio di una semplice strumentazione abbiamo elevato canti al Signore, presentato testimonianze di



vita trasformate e predicato il Vangelo. Ci siamo soffermati nei luoghi frequentati e, anche se non si sono radunate grandi folle, chi si è fermato ha ascoltato con attenzione. Ogni sera abbiamo avuto l'opportunità di predicare in due punti diversi del paese.

Nonostante la durezza del cuore di molti, Dio ci ha mostrato la Sua fedeltà. Una famiglia ci ha aperto le porte della propria casa, permettendoci di condividere momenti di comunione fraterna. Abbiamo pregato con diverse persone incontrate per strada e parlato con una sorella brasiliana in cerca di una comunità evangelica, che la domenica ha iniziato a frequentare la comunità locale: la Parola non torna mai a vuoto!

È stata un'esperienza che non dimenticheremo, perché abbiamo sentito la guida del Signore che ci ha incoraggiati e sostenuti anche nei momenti difficili. È prezioso annunciare Cristo con semplicità e amore, confidando che lo Spirito Santo opera nei cuori. Siamo tornati arricchiti e fortificati, consapevoli che il lavoro compiuto non è stato vano. Continuiamo a pregare per Bisacquino. *“Io ho piantato, Apollo ha annaffiato, ma Dio ha fatto crescere”* (1 Corinzi 3:6).

*gli studenti dell'Istituto
Biblico Italiano*

Culto di apertura del 71° anno accademico IBI

Venerdì 3 ottobre a Nettuno, presso la sede dell'Istituto Biblico Italiano, si è tenuto il culto di apertura del 71° anno accademico dell'importante istituzione delle “Assemblee di Dio in Italia” alla presenza di circa 400 partecipanti - studenti, insegnanti, pastori, familiari e credenti provenienti dalle comunità limitrofe. Per la prima volta si è raggiunto il numero di 70 iscritti provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia. Quest'opera di fede, dal 1954, continua a essere una Scuola di formazione biblica per molti giovani delle chiese ADI e consorelle estere. Puntuale e significativo l'intervento del pastore Gaetano Montante, presidente delle Assemblee di Dio in Italia, che ha incoraggiato tutti a proseguire nello stesso cammino di fede tracciato dai fratelli che ci hanno preceduto. L'Istituto Biblico Italiano rimane saldo nella missione che non si limita a impartire nozioni, ma mira alla formazione del carattere cristiano e ad equipaggiare in vista del servizio a Dio in seno alle comunità locali. Di grande edificazione sono state le testimonianze e i canti eseguiti dal coro formato dagli studenti del 71° Corso IBI. La predicazione è stata affidata al fratello Eliseo Cardarelli, Segretario delle Assemblee di Dio in Italia e pastore a Roma-Cinecittà e Giardini di Corcolle. Il Signore ha ribadito, mediante la Sua Parola, tre



grandi verità tratte dalla seconda lettera di Paolo ai Corinzi al capitolo 12:1-6. In primo luogo Paolo insegna il rispetto del popolo di Dio, verso il quale bisogna usare delicatezza e amore. Paolo, non volendo deludere nessuno, sottolinea che la fede deve essere fondata esclusivamente sulla potenza di Dio. In secondo luogo, Paolo scrive: “Nessuno mi stimi oltre quello che mi vede essere, o sente da me” incoraggiando sempre alla sincerità. Paolo, che non amava l'ostentazione e l'apparenza invita ciascuno a adoperarsi per favorire la trasmissione del Vangelo con autenticità e verità!

Questo nuovo anno accademico è iniziato con la guida e la benedizione divina. Incoraggiamo le Chiese ADI a sostenere l'istituto Biblico Italiano con fervide preghiere, affinché quest'opera iniziata per fede possa continuare ancora nel corso degli anni a camminare sorretta dalla potenza dello Spirito Santo.

Giacchino Caltagirone



IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO

Ottobre - Dicembre 2025



Il rapporto più importante che possiamo avere nella vita è quello con Cristo.

Per questa ragione desideriamo che tutti conoscano Chi sia veramente e che possano avere un'esperienza personale con Lui.

Abbiamo realizzato "il Nostro Pane Quotidiano" con il desiderio di aiutare ogni persona a crescere nella fede, diventare più simile a Cristo e condividere la verità della Parola di Dio.

Il messaggio è fondato sulla Bibbia, arricchito da testimonianze e storie di fede.

ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: ordini@adi-media.it



TESTIMONIANZE DALL'OPERA

Un'opera di fede e perseveranza: ADI-Lis il Vangelo nella lingua dei segni



Dieci anni di servizio costante per raggiungere chi non può udire, un impegno premiato con un risultato incoraggiante: "Getta il tuo pane sulle acque, perché dopo molto tempo lo ritroverai" (Eccl.11:1). Il 10 ottobre, presso i locali della Chiesa Cristiana Evangelica ADI di Rivoli (TO), ha preso avvio la prima edizione del Corso LIS (*Lingua Italiana dei Segni*) organizzata dal Comitato di Zona Italia Nord-Ovest in collaborazione con il DOS (*Dipartimento Opere Sociali*), e con l'ambizioso obiettivo di formare dei credenti per tradurre la predicazione della Parola di Dio nella lingua dei segni.

La costanza oltre l'attesa. Il percorso didattico di quattro anni ha alimentato la visione di annunciare il Vangelo ai sordi, affinché nessuno restasse escluso dal messaggio di salvezza. Dalla teoria si è passati rapidamente all'azione: in diverse comunità della zona la traduzione in LIS dei culti è divenuta pratica costante, sia in presenza sia in streaming. La comunità di Rivoli ha anche promosso le cosiddette giornate "Il Vangelo per sordi", creando spazi di comunione nella loro lingua. Ciò che distingue questa esperienza è la perseveranza del servizio locale. Per ben sei anni e mezzo, il gruppo di interpreti ha segnato fedelmente i culti ogni domenica, pur in assenza di sordi presenti fisicamente in comunità. Questa costanza, tipica dell'opera di fede che

non cerca gratificazione immediata, è stata ricompensata da Dio: sono giunti feedback incoraggianti da sordi che seguivano con gratitudine le trasmissioni online, confermando che il servizio non era vano.

Il frutto visibile. A distanza di dieci anni dall'avvio del progetto, il 5 ottobre è arrivato il frutto visibile di questa paziente semina. Adriana, una donna sorda di origine messicana, è entrata per la prima volta nella chiesa di Rivoli, e con grande emozione ha partecipato all'intero culto seguendo l'annuncio dell'Evangelo segno dopo segno. Al termine della riunione, Adriana ha espresso gioia incontenibile: "Ho finalmente trovato il mio posto. Ho cercato la verità altrove, ma non l'avevo trovata." Queste parole sono la più grande conferma che l'obbedienza e la perseveranza, guidate dallo Spirito Santo, portano sempre frutto per la gloria di Dio. Ringraziamo il Signore per aver suscitato il desiderio, la volontà e l'azione nei credenti, e per aver portato a compimento la Sua opera.

L'esperienza di Rivoli rinnova l'esortazione di Cristo: "Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura" (Marco 16:15).

La missione continua, confidando che molti altri, come Adriana, possano trovare la verità e la salvezza in Cristo Gesù.

*Cristian e Aurora
del gruppo ADI LIS*

Un percorso didattico sistematico sul solco della continuità



Con l'arrivo dell'autunno, la Chiesa Cristiana Evangelica ADI di Rivoli (TO), ha dato avvio al nuovo ciclo annuale di Scuola Domenicale, l'istituzione che pone radici dalla fondazione della comunità, avvenuta nel lontano 1969 e che, ogni anno da ottobre a maggio, costituisce la colonna per l'istruzione sistematica della Parola di Dio a tutte le generazioni.

L'apertura di domenica 5 ottobre è stata un evento in cui le aule si sono riempite, registrando alta partecipazione e una notevole crescita di iscritti. Questo entusiasmo rinnovato viene interpretato dalla comunità come un segnale incoraggiante per il progresso dell'Opera di Dio a livello locale, testimoniando la vitalità e l'attrattività del messaggio divino. L'impegno per l'insegnamento biblico è un mandato chiaro nelle Sacre Scritture: «*Li inculcherai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per strada, quando ti coricherai e quando ti alzerai*» (Deuteronomio 6:7).

La Scuola Domenicale è un autentico percorso di crescita personale e comunitario strutturato per accogliere studenti di ogni fascia d'età: dai bambini in età prescolare ai fanciulli della scuola primaria, fino ai ragazzi, agli adolescenti, ai giovani e agli adulti.

L'approccio didattico è inclusivo e collaborativo. In ogni classe opera un gruppo di lavoro di monitori, spesso in coppia per assicurare un coinvolgimento più pro-

fondo e supporto reciproco. Credenti che non ambiscono al titolo di "docenti", ma si pongono come "alumni alla scuola del Signore", impegnati a imparare e crescere spiritualmente mentre spronano gli altri nella scoperta e nell'approfondimento degli insegnamenti delle Sacre Scritture.

Il testo di riferimento primario resta la Bibbia. Tuttavia, per rendere lo studio sempre attuale e coinvolgente, ogni classe si avvale dei sussidi didattici forniti da ADI Media come i nuovi manuali presentati al 28° Convegno Nazionale Scuole Domenicali di Montesilvano (PE) nei giorni dal 19 al 21 settembre.

L'eccezionale riscontro di questa prima lezione di ottobre non fa che ribadire il ruolo fondamentale della Scuola Domenicale come base per la fede.

Come comunità locale, continuiamo a guardare avanti, confidando nel fatto che "Dio continui a benedire l'opera Sua" in questo essenziale servizio di istruzione. Sia quindi per tutti noi la Parola di Dio una lampada al nostro piede che ci guida passo dopo passo ogni giorno della nostra vita e, allo stesso tempo, un faro sul nostro sentiero al fine di darci la giusta vista spirituale per guardare fiduciosi verso il domani (cfr. Salmo 119:105).

Giuseppe Crapanzano



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300-93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Pettilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalboro (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferrato (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valcesio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosola (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagiano (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agro (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200

BIBBIA SPIRITO E VITA R2



La Bibbia da studio "Spirito e Vita" aiuta ogni credente a crescere in Cristo e a vivere un'esistenza ripiena di Spirito Santo. Innumerevoli riferimenti biblici paralleli. Migliaia di note esplicative. Introduzione a ogni libro. Oltre cento cartine geografiche e scheSpirito Vita-mi specifici. Più di settanta articoli di approfondimento. Sedici pagine di mappe a colori. Una completa concordanza biblica per argomenti.

dettagli:

Formato 17 x 24 cm, 2744 pagine, segnalibri, carattere leggibile, introduzione a ogni singolo libro della Bibbia, riferimenti biblici paralleli al centro della pagina, migliaia di note esplicative, 100+ mappe e schemi, 16 pagine di mappe a colori, 70+ articoli di approfondimento, concordanza biblica.

ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma
Telefono: 06 22 51 825 - 06 22 84 970
Cellulare: 388 733 4503
Email: ordini@adi-media.it



PASTORALE
CARCERARIA

voce ai ristretti



Battesimi a Parma

Con immensa gioia comunichiamo che il 12 luglio negli Istituti Penitenziari di Parma sono stati celebrati dei culti di battesimi in cui due detenuti di sezioni diverse hanno testimonia-



to di aver abbandonato la vecchia vita e di aver scelto di seguire Gesù. I cul-

ti sono stati presieduti dai pastori delle chiese di Reggio Emilia e di Novara che curano questa opera e che si sono anche alternati nella predicazione della Parola di Dio mettendo enfasi sulla luce di Cristo che può raggiungere ogni cuore in ogni luogo e in ogni circostanza. Sono stati presenti diversi fratelli detenuti e alcuni simpatizzanti. Nell'occasione alcuni credenti delle chiese di Reggio Emilia e di Novara hanno avuto l'opportunità di partecipare, elevare canti e testimonianze e rallegrarsi per la meravigliosa opera che Dio compie anche negli Istituti Penitenziari. Pregate per la Missione Carceraria in Italia.

*Spiridione Strano e
Davide Palattella*



NOTIZIE DALLE COMUNITÀ

Battesimi a Trento

Sabato 20 settembre, presso la chiesa di Trento, abbiamo celebrato un culto battesimale. Ringraziamo il Signore per i tre fratelli e la sorella che hanno testimoniato di aver ricevuto Gesù come personale Salvatore e dichiarato di volerLo servire e seguire ogni giorno della loro vita. A portare la Parola è stato il pastore Giuseppe Romanelli, leggendo dal primo capitolo del libro della Genesi. Nel messaggio, incentrato sulla condizione dell'uomo lontano dalla presenza del Signore è stata sottolineata l'importanza della santificazione che si realizza nella separazione dal peccato, proprio come Dio ha voluto separare la luce dalle tenebre. Siamo grati al Signore anche per tutte le persone che erano presenti per la prima volta invitate per l'occasione e tanto incuriosite per l'evento.

Preghiamo il Signore per la provincia di Trento e la provincia di Bolzano, e affinché l'opera di Dio avanzi sempre di più.

*Victor Zanlucchi e
Giuseppe
Romanelli*





Notizie da Pomigliano d'Arco (NA)

Ringraziamo il Signore perché, nella Sua grazia, ci ha donato un settembre ricco di benedizioni. La gioia più grande è stata la celebrazione dei battesimi in acqua, avvenuta il 14 settembre presso il Centro Polifunzionale di Castello di Cisterna (NA). Alcuni fratelli e sorelle hanno testimoniato pubblicamente la salvezza ricevuta in Cristo Gesù, scegliendo di scendere nelle acque battesimali. Siamo stati incoraggiati dal ministero del pastore Christian Rossi, che ha predicato da Filippesi 1:3-6, ricordandoci la preziosa promessa: *Colui che ha iniziato in noi un'opera buona la porterà a compimento*. Questo messaggio ha toccato i cuori dei presenti, e diverse persone hanno avuto modo di ascoltare l'Evangelo. Il mese è stato caratterizzato anche da iniziative evangelistiche. Il 6 settembre abbiamo avuto la possibilità di annunciare l'Evangelo nella Villa comunale di Pomigliano d'Arco; successivamente, dal 20 al 26 settembre, abbiamo proseguito con una settimana di incontri al Parco delle Acque della città. Diversi pastori hanno condiviso la Parola di Dio: Domenico Pazzi, Armando Avella, Daniele Russo, Elia Cesarone, Giorgio Sorrentino, Paolo Melluso, Domenico Modugno e Giuseppe Costanzo. Ringraziamo il Signore per il prezioso contributo dei pastori e dei fratelli delle loro comunità, che ci hanno sostenuto con musica e canti, rendendo ogni incontro un'occasione di gioiosa lode e di edificazione. Domenica 28 settembre 2025 la comunità si è riunita per celebrare la Cena del Signore. È stata una giornata di particolare edificazione, in cui il Signore ha ristorato i nostri cuori attraverso la predicazione del pastore Aldo Siviero, che ha

ricordato la certezza dell'amore divino: Dio ci ha amati, ci ama e continuerà ad amarci fino alla fine.

Domenico Sorrentino



Battesimi a Capurso (BA)

Ringraziamo il Signore per il culto di sabato 27 settembre in cui quattro credenti della nostra comunità hanno fatto pubblica confessione della loro nuova nascita spirituale mediante il battesimo in acqua. Decine di credenti di comunità vicine ci hanno dato supporto con la preghiera e la collaborazione pratica. Il fratello Francesco Caldaralo, pastore a Altamura e Gravina, ha predicato la Parola del Signore, e fra i presenti vi erano numerosi familiari e amici. La predicazione da Atti 22:1-16 ha evidenziato gli effetti meravigliosi della luce di Cristo. Successivamente, il fratello Vittorio Brigida, pastore a Monopoli, ha spiegato modalità e motivazioni bibliche del battesimo in acqua. Domenica 5 ottobre abbiamo celebrato il culto con la Cena del Signore, ascoltare la predicazione della Parola tratta da Giovanni 13:1-5, esposta

dal fratello Piero Bifulco, pastore a Taranto e segretario del Comitato di zona Puglia e Basilicata. In questa stessa occasione, ci ha fatto gradita visita il Coro dei giovani della chiesa di Palagianello, curata dal pastore Carmine La Manna, eseguendo dei brani alla gloria di Dio che hanno tanto edificato le nostre vite!

Luca Sessa



LEGGI E DIFFONDI

Cristiani Oggi

pubblicazione
digitale a cura
delle Chiese
Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia

SEGUI CRISTIANIOGGI

- **scritti** di edificazione
- **testimonianze** dalle diverse zone d'Italia e oltre
- disponibilità della **raccolta degli articoli pubblicati nel mese su cristianioggi.org**

VISITA E PROMUOVI CRISTIANIOGGI

- **opportunità di edificazione** personale e informazione per credenti e giovani della comunità
- **strumento di evangelizzazione** per anime che non conoscono il Signore e che possono, anche per mezzo di questo semplice strumento, ricevere la testimonianza di *"Tutto l'Evangelo"*
- **arricchimento settimanale** con contributi da fratelli pastori, da sorelle e da giovani credenti che fanno pervenire in redazione i loro scritti a mezzo del loro pastore
- **redazione** Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198



www.cristianioggi.org



48° INCONTRO NAZIONALE GIOVANILE ADI-IBI

architettura DIVINA

1 CORINZI 3:9-21

30 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE - FIUGGI (FR)



#ing25



predicatore ospite
THIBAUD LAVIGNE
ASSEMBLEE DI DIO IN FRANCIA

- LIMITE ETÀ: 0-40 ANNI
- SERVIZIO SCUOLA DOMENICALE 0-12 ANNI
- SEDE RADUNO: PALATERME FIUGGI

[assembleedidio.org/ing/](https://www.assembleedidio.org/ing/)

• l'Incontro Nazionale Giovanile 2025 si terrà, a Dio piacendo, a Fiuggi Terme (FR) dal 30 ottobre al 2 novembre • ospite e predicatore ai culti serali sarà il fratello **Thibaud Lavigne** pastore a Lavigne nella Chiesa di Antibes Juan les Pins, in Francia

• il tema del raduno, **Architettura divina**, ha come testo biblico 1 Corinzi 3:9-21 • la struttura ospitante sarà il **Palaterme Fiuggi** in Via Anticolana, a Fiuggi Terme (FR), capace di accogliere 2500 partecipanti • l'incontro è aperto ai giovani di età compresa tra 0 e 40 anni • per info vedi qr-code o <https://www.assembleedidio.org/ing/>

Istituto Biblico Italiano Via Cervicione 46 - Nettuno (RM) Tel. +39 062280291



Risveglio
PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959
n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle Assemblee di Dio in Italia che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smart-phone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma *screen reader*, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue taxa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrasegnando con una X il quadratino corrispondente:

- Destinatario**
- SCONOSCIUTO
 PARTITO
 TRASFERITO
 IRREPERIBILE
 DECEDUTO
- Indirizzo**
- INSUFFICIENTE
 INESATTO
- Oggetto**
- RIFIUTATO
 NON RICHiesto
 NON AMMESSO

grazie per la cortese collaborazione